

Unità democratica e di sinistra per una nuova Italia

SI FESTEGGIA LA VITTORIA MARTEDÌ TUTTI A SAN GIOVANNI CON LONGO

Alle 18,30 la grande manifestazione - Parleranno anche Enrico Berlinguer e Renzo Trivelli



I comunisti di Centocelle festeggiano la vittoria

Il partito si prepara alla festa di martedì prossimo in una atmosfera di grande entusiasmo. Alla manifestazione che sarà presieduta dal compagno Luigi Longo...

Appello della FGCI ai giovani che hanno dato il primo voto al PCI

Nuova leva di comunisti

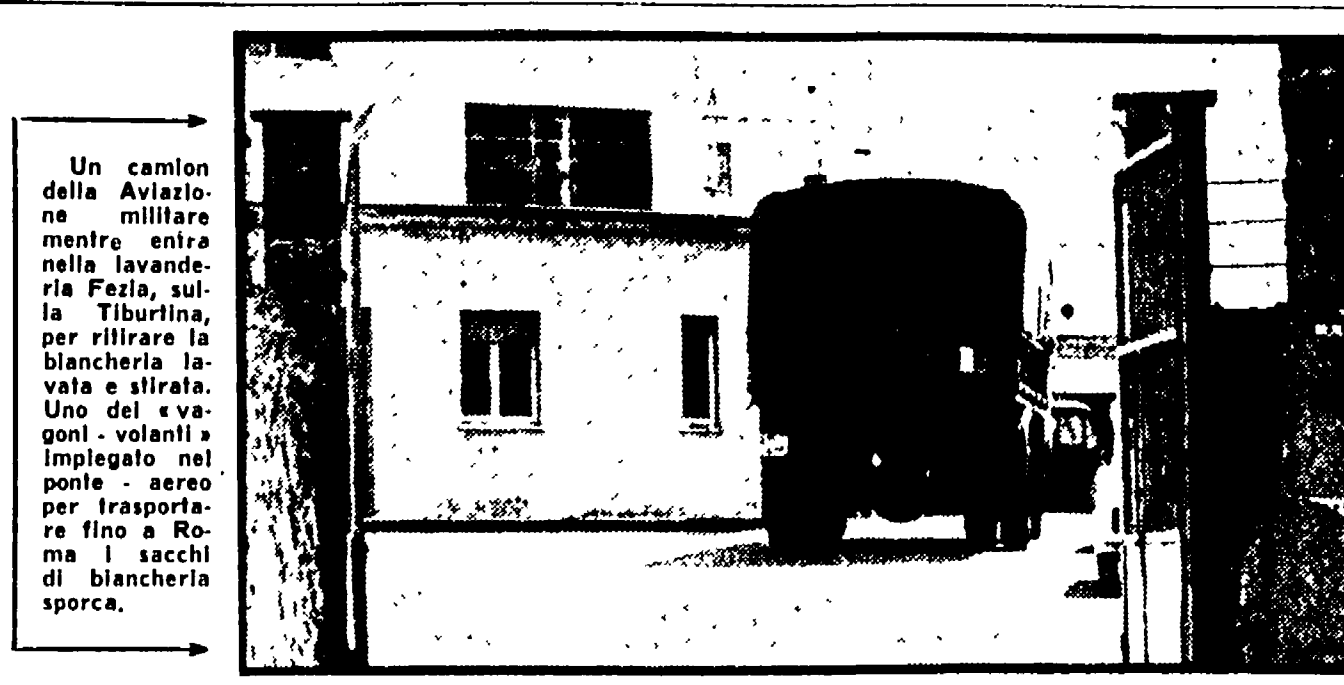
Ati giovani non abbiamo chiesto solo un voto ma una scelta generale - Debbono continuare ad essere protagonisti nella costruzione dell'Italia socialista

IL COMITATO DIRETTIVO della Federazione giovanile comunista romana sottolinea il valore dello splendido risultato ottenuto dal PCI e dalla lista PCI-PSIUP a Roma e in provincia...

È STATA la nuova leva di giovani - assieme alla forte prova di consenso e di fiducia della classe operaia - a costituire l'elemento determinante della grande avanzata comunista e della sinistra unita...

LA FGCI ha oggi la forza e la capacità di realizzare tutto questo: l'impegno ammirabile di tutti i nostri compagni ha portato la FGCI a svolgere un ruolo determinante nel corso di tutta la campagna elettorale...

I CIRCOLI promouvono subito iniziative dirette a polarizzare il significato del voto, assicurando la partecipazione e la presenza nel dibattito e nella lotta...



Un « ponte-aereo » su mezza Italia per lavare i calzini agli avieri

Un raid dei vagoni-volanti sulla penisola per trasportare a Roma sacchi di biancheria sporca - Un generale dirige l'operazione - Quanto costa un servizio che potrebbe essere svolto sul posto - Necessario un chiarimento del ministero della Difesa

Da quattro anni l'aviazione italiana è impegnata nell'operazione pedolino. Non si tratta del nome convenzionale dato ad alcune manovre militari che la NATO fa svolgere nel Mediterraneo dagli aerei dei « paesi amici »...

Un camion della Aviazione militare mentre entra nella lavanderia. Un vagono volante è impiegato nel trasporto per trasportare fino a Roma i sacchi di biancheria sporca.

Non si sa quanto costi all'amministrazione militare tutta questa operazione. Si sa però che non sono lontani dal vero se si calcola intorno al miliardo la spesa annua complessiva. La lavanderia romana sopprime perennemente 540 milioni; a questa cifra si deve aggiungere la spesa del trasporto dei sacchi di biancheria sino agli aeroporti...

Sarebbe più logico e meno costoso - non è un avviso - che il servizio per assicurare la biancheria pulita agli avieri dislocati nei vari aeroporti si venisse svolto sul posto, senza ricorrere alla complicata e poco dignitosa « operazione pedolino ».

L'organizzazione del servizio aereo per il lavaggio della biancheria rivale, come si è detto, a quattro anni fa. Nel 1964 Mario Feza, il titolare della lavanderia situata al chilometro 9,900 della via Tiburtina, stipulò un contratto con le tre regioni aeree territoriali italiane per un importo annuo di 540 milioni. Secondo le clausole concordate la lavanderia romana avrebbe provveduto a lavare e stirare la biancheria intima di tutti gli avieri dislocati nei vari aeroporti italiani (trasporto fino alla via Tiburtina avrebbe provveduto l'aviazione militare con aerei e automezzi propri). Il contratto è valido fino al 1972.

Non sappiamo quali criteri vennero seguiti dai rappresentanti dell'amministrazione militare per affidare alla lavanderia Feza il servizio. Sappiamo solo che l'appalto è stato assegnato a « licitazione privata », senza che altre lavanderie abbiano avuto la possibilità di concorrere e quindi proporre prezzi inferiori. Ma, a parte considerazioni di ordine economico, resta il fatto che per provvedere a mantenere pulita la biancheria dei militari si sia ricorsi a organizzare un ponte-aereo. Una ragione deve pur esserci e per questo non sarebbe male che il ministro della Difesa fornisse una spiegazione.

Attivo universitari comunisti

Oggi alle ore 18 nei locali della sezione universitaria del Partito, in via dei Frenetani 4, avrà luogo un attivo sui risultati delle elezioni politiche e sulle prospettive. Sono invitati ad intervenire tutti i compagni che frequentano l'Università: docenti, studenti, personale tecnico ed amministrativo.

Fino al 9 giugno la rassegna campionaria all'EUR Domani il via alla Fiera

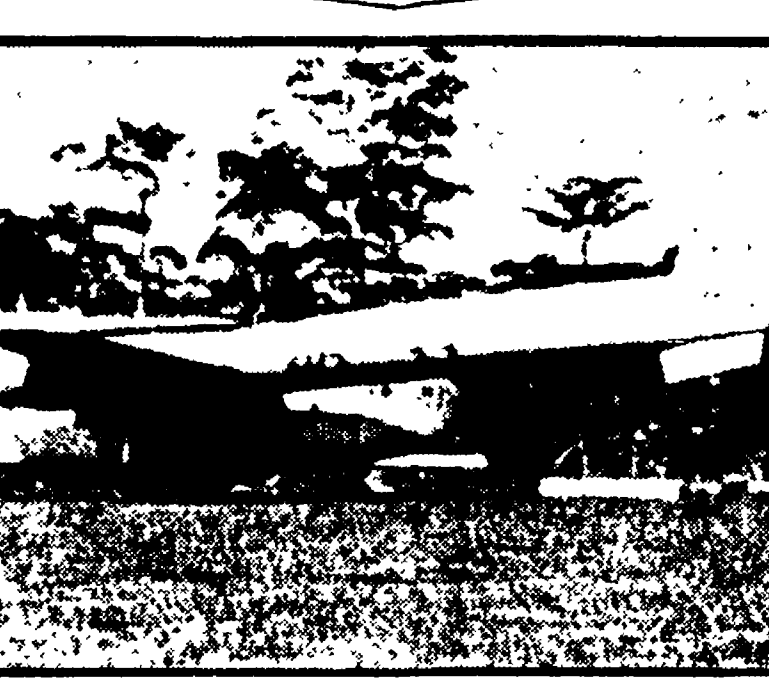
15 convegni di studio su vari problemi - I provvedimenti per il traffico - Potenziate le linee ATAC

Domani, 25 maggio, si riapriranno i battenti della Fiera campionaria di Roma, giunta quest'anno alla sua XVI edizione: resterà aperta fino al 9 giugno. Ed anche questa volta la rassegna romana si articolerà nei più disparati settori merceologici specializzati, che vedranno la partecipazione di numerosi espositori.

Il settore delle macchine e attrezzature collettive si estende su una superficie di 6 mila metri quadrati, mentre quello della nautica, quest'anno unificato ed ampliato, occupa una superficie di 1.500 metri quadrati. Oltre alla sezione dedicata all'abitazione ed alla vita familiare, che si sviluppa per 6 mila metri quadrati ripartiti in 18 saloni, risulta notevolmente ingrandita il settore dedicato all'edilizia, al prefabbricato in genere ed alle case prefabbricate in particolare. Un certo risalto è stato dato anche al settore degli elettrodomestici articolato in 9 saloni per complessivi 4 mila metri quadrati, ove figurano molte novità assolute. Nel settore dell'editoria è presente la quasi totalità delle maggiori case editrici, mentre nel nuovo padiglione, costruito nel viale del Progresso, sono ospitati il settore dell'abbigliamento, delle macchine per cucire e dell'artigianato estero.

La Fiera presenta inoltre particolari mostre, tra cui quella della Provincia di Roma sul l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, organizzata in collaborazione con l'Unione regionale delle capitali della comunità europea, quelle dei consorzi industriali del Lazio e del porto di Civitavecchia, ed infine quella della stampa filatelica nei paesi del MEC. Nei vari incontri di studio quest'anno saranno 15 - si è voluto estendere l'esame ai più interessanti aspetti della vita sociale ed economica: dai problemi della

La paghiamo un miliardo A chi piace l'operazione pedalini?



agricoltura, a quelli dell'edilizia, dallo sviluppo del turismo alla funzione dell'artigianato, dalle esigenze di un piano di trasporti regionale - convegno organizzato dal sindacato cronisti romani - ai rapporti tra l'uomo, la città e l'automobile. In particolare meritano di essere segnalati due convegni sulle caratteristiche internazionali di Roma. Il primo organizzato dall'Ente nazionale gestione dell'aria, avrà come tema « Roma: nodo aereo internazionale ». Il secondo, del Centro regionale di studi urbanistici, si interesserà dei vari aspetti della capitale come « Residenza europea ».

In occasione della XVI Fiera di Roma ed in previsione del notevole afflusso di visitatori ed espositori che si verificherà nella zona dell'esposizione, è stata predisposta per il periodo fino al 9 giugno una speciale disciplina del traffico. In particolare verranno adottati i seguenti provvedimenti: la carreggiata laterale di via Cristoforo Colombo, antistante l'ingresso principale della Fiera sarà transennata; pertanto su entrambi i lati sarà vietata la sosta. La via dell'Accademia Pontaniana rimarrà a doppio senso di marcia e solo sul lato esterno di essa sarà consentita la sosta.

La sosta sarà consentita anche su entrambi i lati di via dei Lunici. Altri parcheggi saranno predisposti nelle zone adiacenti. Nello stesso periodo i mezzi ATAC provenienti dal centro percorreranno via Colombo, viale Tor Marancia, via dell'Arcadia e via dei Georgofili. Inoltre, nei giorni festivi, dalle 10 alle 24 sarà attuato un servizio sussidiario della linea 93 dalla Stazione Termini alla via Colombo; e saranno intensificate tutte le linee che transitano nei pressi della Fiera, a cioè il 91, 91 bis, 91 bis harato, 93 crociato e 91.

Un giovane malato pulendo i quadri che gli aveva lasciato la madre Dà fuoco alla casa e si siede sul letto

Era rimasto solo in casa - Per fortuna i vicini hanno dato immediatamente l'allarme - Il rogo domato dai vigili - Trasferito alla Neuro

Per pulire con la benzina alcuni quadri, l'uomo ha appiccato il fuoco alla propria stanza, poi, mentre le fiamme divampavano, si è seduto sul letto, con le braccia conserte. Dopo l'intervento dei vigili e un breve interrogatorio è stato accompagnato alla Neuro. Alessandro Taito, di 30 anni, abitante in via Celleria 64 era da tempo malato: ieri è rimasto solo in casa perché il padre era uscito con alcuni amici. Ha allora preso, da una vecchia cassa, alcuni quadri della madre morta da alcuni mesi ed ha cominciato a pulirli con la benzina. Ad un certo momento si sono spignonte alle fiamme che in poco tempo hanno attaccato il tavolo e altri mobili della stanza. Alcuni vicini hanno sentito un forte odore di bruciato: conoscendo le condizioni di Alessandro Taito e sapendolo solo in casa hanno sfondato la porta principale. L'uomo, infatti, non rispondeva ai numerosi squilli di campanello. Entrati nella stanza, avvolti in una nube di fumo hanno trovato il rogo: stava seduto sul letto, con le braccia conserte. Altri inquilini dello stabile avevano intanto chiamato i vigili e i carabinieri della vicina stazione. Giunti sul posto con una autosalva, due automezzi, una autoambulanza i vigili hanno in pochi minuti domato l'incendio. Alessandro Taito è stato sottoposto ad un brevissimo interrogatorio: ha dichiarato che non si era accorto delle fiamme. È stato accompagnato alla Neuro.

Gioca a tennis e muore Incidente a Sergio Tofano

Giovanni De Fiori, un impiegato di 33 anni, abitante in via Arcangelo Ghisleri, è stato stroncato da un colosso cardiocircolatorio mentre era impegnato in una partita di tennis in via Mirandola, al Tuscolano. È stato mezzo'ora dopo l'inizio del set che il malore ha colpito l'uomo, che, trasportato subito al S. Giovanni, vi è giunto già senza vita. La salma è a disposizione dell'azienda giudiziaria che ha disposto l'autopsia.

Un giovane ieri pomeriggio in via Po In licenza dal manicomio si lancia dalla finestra

Democristiani e socialisti Hanno già dimenticato il 19 maggio?

« Dobbiamo e vogliamo precisare la funzione di guida del partito nelle amministrazioni locali ed innanzi tutto in Campidoglio in modo tale che l'amministrazione capitolina aderisca sempre più ai bisogni e alle aspettative della città ». Così il direttore Giorgio La Morgia, segretario del Comitato romano della DC, ha reagito alle prime, timide rinfaccie socialiste di una vertice politica della Giunta capitolina di centro sinistra.

La DC - ha detto in buona sostanza La Morgia - ha guadagnato voti e li ha guadagnati con un fronte « frastagliato » composto anche da forze « che con noi validamente collaborano alla guida di questa città ». Quindi il partito guida è la DC, e i socialisti hanno il dovere di chiamare il capo.

Insomma socialisti e sinistra - secondo La Morgia ed Evangelisti (cioè secondo Andreotti) - non devono far altro che chiamare il capo. Il primo obiettivo in Campidoglio agli ordini della DC, i socialisti accettando l'egemonia dorotea.

Quale sarà la reazione socialista? A stare ad una dichiarazione del segretario del centro-sinistra, il deputato PSU, Pallottini, non dovrebbe trattarsi di una bombarda. Pallottini ha sottolineato la esigenza « di un congresso del Partito che sappia rapidamente stabilire un fronte unitario, al di fuori del tecnicismo e della logica del sistema in atto, ai socialisti e all'implicazione » e ha accennato, ma in modo alquanto vago e moderato, ad « una vertice ed ad un rilancio della volontà politica del centro-sinistra capitolina ». Per Pallottini il 19 maggio non è quasi successo nulla: solo qualche piccola iniezione (come la perdita della maggioranza) a cui si può ovviare con l'apporto di un « nuova fase » nell'ambito della stessa fallimentare formula. Insomma si intona di nuovo il vecchio ritornello che il centro-sinistra capitolina è stato prima del 19 maggio, quando (travolto fuori del cassetto, tutte le volte che non potevano negare che in Campidoglio le cose andavano a catinello, una « nuova fase » del centro-sinistra, che era poi sempre la stessa, cioè la stanza e propagandistica ripetizione dei punti programmatici mai attuati.

Insomma, tutti insieme, democristiani e socialisti, sforzano di ignorare il dato fondamentale del voto del 19 maggio: il grande successo del PCI, della sinistra unita e del PSU, che ha inequivocabilmente indicato la volontà degli elettori di imporre una nuova politica, in Campidoglio e nel Paese. Ma ignorare questo fatto significa imboccare la china della definitiva rovina.

g. be.

Il partito COMITATO DIRETTIVO della Federazione oggi alle ore 9.30. RESPONSABILI MANDAMENTALI e COMUNALI lunedì 22 alle 17.30. Commissione Provinciale domani alle 9.30 in Federazione con Fradduzzi. ASSEMBLEA: Torre Maura ore 19.30 sui risultati elettorali con De Vito.

Un giovane ieri pomeriggio in via Po In licenza dal manicomio si lancia dalla finestra Aveva ottenuto dopo due anni di degenza nell'ospedale psichiatrico di Guidonia 24 ore di licenza premio: arrivato a casa, dai genitori, dopo pranzo, si è gettato dalla finestra morendo sul colpo. È successo ieri pomeriggio in una zona centralissima, Carlo Lizza, di 26 anni si è lanciato dal quarto piano di uno stabile di via Po. È caduto pesantemente sull'asfalto in via Turso (all'angolo con via Po) davanti ad un gruppo di passanti. La tragedia è esplosa improvvisamente verso le 16: il giovane era arrivato a casa nella mattina. I suoi genitori, che per due an-